



SINDACATO NAZIONALE FINANZIERI

SEGRETERIA NAZIONALE

Via Tagliamento nr. 9 - 00198 – Roma

C.F. 96411220583

Mail: segreteriaNazionale@sinafi.org

PEC: segreteriaNazionale@pec.sinafi.org

Cell. 3348193806

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

ROMA

VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi

Ufficio Relazioni con le Associazioni Professionali a Carattere Sindacale tra i Militari

RM0011577p@pec.gdf.it

Oggetto: Mancato adeguamento del controvalore dei “generi di conforto” e della “colazione obbligatoria” per il personale della Guardia di Finanza connessi a determinate destinazioni di servizio o impiegato in speciali condizioni.

Questa Organizzazione sindacale intende rappresentare una problematica, afferente il personale in speciali condizioni di impiego, che sta creando forti malumori tra lo stesso e che viene percepita come una vera e propria disparità di trattamento rispetto al personale militare dell’Amministrazione della Difesa: il mancato adeguamento del controvalore in denaro delle voci costituenti il trattamento alimentare del personale militare ed in particolare della composizione e del valore dei “generi di conforto” e della “colazione obbligatoria”.

L’art 546 del DECRETO LEGISLATIVO 15 marzo 2010, n. 66 “Codice dell’Ordinamento militare” stabilisce che *“Le modalità di fornitura del servizio di vettovagliamento a favore del personale militare sono stabilite con decreto del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, da adottare entro il 30 settembre di ogni anno con riferimento all’anno successivo. Con il medesimo decreto sono determinati il valore in denaro delle razioni viveri e del miglioramento vitto, nonché la composizione dei generi di conforto”*.

Al riguardo, infatti, **per il solo personale militare dell’Amministrazione della difesa**, con Decreto del 05 dicembre 2023 del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze per gli anni 2021 e 2022 sono stati confermati i valori in denaro della razione viveri normale e delle razioni viveri speciali, delle quote di miglioramento vitto e la composizione e il valore dei “generi di conforto” fissati dal decreto del Ministro della difesa di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze in data 10 febbraio 2021.

Con lo stesso Decreto, inoltre, a decorrere dall’anno 2023, è stato incrementato il controvalore in denaro delle voci costituenti il trattamento alimentare del personale militare, nonché la composizione e il valore dei “generi di conforto”.

A mero titolo esemplificativo basti citare, tra le varie categorie di personale al quale sono riconosciuti i “generi di conforto”, il personale “aeronavigante” per il quale il controvalore è stato fissato in € 2,41 in luogo dei precedenti € 2,05 (*somma attualmente ancora*

corrisposta al personale della Guardia di Finanza) mentre il controvalore della “colazione obbligatoria” non dovrà eccedere la somma di € 2,30 in luogo del precedente valore massimo fissato in € 1,96 (*valore massimo attualmente corrisposto al personale della Guardia di Finanza*). Questa diversità di trattamento si sostanzia, per tale personale, in un minor introito del controvalore di circa 21 € mensili.

Il Decreto di riferimento del Ministro dell'Economia e delle Finanze, per il personale della Guardia di Finanza, è ancora, infatti, quello datato 13 agosto 2020.

La scrivente organizzazione sindacale quindi, ravvisando la ratio della rivalutazione, tra l'altro ben evidenziata nel Decreto del Ministero della Difesa in parola e riferibile alla “... *necessità di aggiornare il controvalore in denaro del trattamento alimentare a causa dell'incremento del costo di mercato delle derrate intervenuto nel periodo gennaio 2020 - dicembre 2022...*” ritiene necessario che si provveda all'immediato aggiornamento del controvalore delle voci costituenti la composizione dei “generi di conforto” e della “colazione obbligatoria” previste per tutto il personale in speciali condizioni di impiego avente diritto ed appartenente al Corpo.

Quanto sopra al fine di far terminare quella che potrebbe apparire una sostanziale disparità di trattamento tra personale, tra l'altro appartenente al medesimo comparto, che esercita la medesima attività.

Si coglie l'occasione, inoltre, per segnalare che in alcuni contesti lavorativi il controvalore delle voci alimentari in parola viene corrisposto in buoni pasto (ticket restaurant dal valore nominale di € 7).

Sul punto infatti occorre sottolineare che il Decreto “viveri” vigente, per il personale della Guardia di Finanza, prevede, al punto 9 lett. g) della Nota Tecnica allegata che “ Qualora ne dovesse risultare difficoltosa la somministrazione (*in natura*) l'ente competente può **corrispondere in contanti** all'interessato il relativo controvalore **ovvero erogare**, in alternativa, **buoni acquisto di valore equivalente** da assegnare ai beneficiari aventi diritto, da utilizzare presso strutture convenzionate” non prevedendo quindi che il controvalore sia corrisposto in ticket restaurant.

Si richiede pertanto, ove ciò non sia già previsto, di sensibilizzare i Re.T.L.A. competenti al fine di corrispondere il controvalore dei generi in parola, agli interessati aventi diritto, in contanti.

Certi che la presente richiesta verrà valutata con la sensibilità e l'attenzione che merita, anche attraverso la sensibilizzazione del Dicastero di riferimento, intentiamo porgere i nostri più cordiali saluti.

Roma, 11 febbraio 2025

Il Segretario Generale Nazionale
Alessandro Margiotta

